



Informazioni generali

Fuso orario: +1 h dall'Italia

Lingua ufficiale: Greco ma l'inglese è parlato ovunque. L'Italiano, in alcune isole è capito, soprattutto dalle vecchie generazioni.

Valuta: Euro. Bancomat funzionanti con i circuiti europei.

Visti: Dall'Italia nessun visto.

Telefoni: copertura su tutta la costa ad esclusione delle baie più recondite di rete GSM e dati. La maggior parte dei caicchi hanno un router wifi (a pagamento sui caicchi turchi fuori dalla Turchia).

In Grecia esistono diverse aree di navigazione: **Ioniche, Atene, Cicladi, Sporadi e Dodecanneso.**

I caicchi greci, rispetto ai caicchi turchi o croati, vengono commercializzati in maniera differente.

Mentre il caicco turco o croato è il tesoretto di una famiglia e deve produrre reddito, il caicco greco è spesso la barca di un ricco ateniese che mette la barca a charter per rientrare di qualche spesa ma non è, in realtà, interessatissimo al charter.

Quanto sopra si riflette nel fatto che i caicchi greci seguono le tariffe e i contratti delle barche di lusso. Come tariffe quindi sono, a parità di caicco con i caicchi turchi e croati, molto più costosi (vice versa a pari prezzo il servizio e qualità della barca sono molto inferiori). Per questo in Grecia offriamo solo caicchi di alto livello, perché, sotto un certo limite, la qualità precipita. I caicchi offerti hanno un prezzo base da 20000€ a settimana.

Come differenze dal punto di vista contrattuale è forse anche peggio, perché il prezzo normalmente include il solo noleggio ed esclude: IVA (9,8-12%), gasolio, cambusa e porti (per i quali è richiesto un anticipo fondo spese pari al 25-30% dell'importo del charter), riposizionamento in ragione del gasolio, del tempo e dell'eventuale Canale di Corinto da Atene, dove la maggior parte dei caicchi hanno base. Quanto sopra per le zone di navigazione **Ioniche, Atene, Sporadi e Cicladi.**

In **Dodecanneso** (Kos, Patmos, Symi, Rodi), la situazione è differente perché possiamo offrire dei caicchi turchi, dal rapporto qualità/prezzo molto migliore.

Però i caicchi turchi possono navigare legalmente in Grecia solo se imbarcano i clienti in un porto turco (Bodrum, Marmaris, Gocek o Fethiye). Attenzione però, perché questa è rappresenta la normativa al momento. Lo scorso anno queste regole sono cambiate per ben 3 volte durante la stagione, per cui non è possibile garantire, al momento della prenotazione, la navigazione in Grecia al 100%. Inoltre, sono pochi i caicchi turchi che possono varcare il confine greco/turco con più di 12 ospiti a bordo.

Per entrare in Grecia sono richieste delle tasse di dogana e agenzia, oltre all'IVA sul gasolio che in Turchia è agevolato, mentre in Grecia no.



A fine crociera, se soddisfatti del servizio, è pratica comune lasciare una mancia all'equipaggio, che, nella norma, varia dal 5 al 10% dell'importo del noleggio, ma non è obbligatorio.

L'aria condizionata, presente su tutti i caicchi che offriamo, non è sempre disponibile per le 24 ore al giorno, a parte sui caicchi di livello più alto. Un tacito accordo tra i comandanti ne permette l'uso (per via dei gruppi elettrogeni) solo fino alle 23-23.30, a tutela del silenzio e dell'inquinamento nelle baie e nei porti, ove non esista l'attacco alla rete elettrica cittadina. Nel caso fosse possibile avere l'aria condizionata 24 ore, verrà specificato nel contratto di noleggio.

Permetteteci un solo consiglio:

il caicco è un prodotto pericoloso, spesso commercializzato da persone inaffidabili. Diffidate di chi vi offre caicchi senza specificarne il nome o vi propone contratti con indicato solo la categoria della barca. È una pratica comune ma, conoscendone le dinamiche, vi assicuriamo che è un rischio altissimo.

Affidatevi, invece, nelle mani di agenzie titolate ed esperti che fanno della trasparenza il proprio modus operandi.

